

**PIG IRON** Foto di:  
Giulio Di Meo



Sapete come chiamano la prima lavorazione del minerale ferro?

**Pig Iron: il ferro dei porci.**

Perché produrlo inquina e questo non é degno dei paesi sviluppati.

Da noi arriva tutto pulito.

## **Pig Iron**

è una pubblicazione fotografica  
sulle gravi ingiustizie sociali e ambientali  
commesse dalla multinazionale Vale  
negli stati brasiliani del Pará e del Maranhão,  
tra i più poveri del Paese.





La Vale è un colosso mondiale nel settore dell'estrazione mineraria.

Caposaldo della sua attività è l'estrazione mineraria in Brasile.

Per trasportare il ferro dalle miniere del Parà al porto di São Luis, nel Maranhão, la multinazionale ha costruito una ferrovia di quasi 1000 km, lungo la quale ogni giorno corrono più di 500 mila tonnellate di ferro.

60 milioni di dollari che tutti i giorni vengono fatti annusare ai poveri senza che un centesimo finisca nelle loro tasche.

Niente ospedali, niente scuole, niente miglioramento della qualità della vita. A loro vanno solo danni, sconquasso sociale e ambientale.









Le foto di questo libro raccontano queste storie,  
per non lasciare l'ultima parola ad un'economia di sfruttamento.

Non ho cercato né il dramma né il dolore,  
ma la speranza, la resistenza e la comunità.

Tre ricchezze che non si calcolano con i numeri  
e che la gente brasiliana non ha ancora perso, malgrado tutto.



















Agli ultimi del mondo  
e a coloro che in essi si riconoscono  
e così riconoscendosi, con loro soffrono  
ma soprattutto con loro lottano.

Paulo Freire

# PIG IRON

Foto di: Giulio Di Meo

Testi di: Dario Bossi e Francesco Gesualdi

## Informazioni Libro:

Formato: 297 x 210 mm

Pagine: 200

Fotografie: 85

Carta: Patinata Opaca 170g

Copertina: Cartonata Stampata su Carta Patinata Opaca 150g

Sovracoperta: Stampata su Carta Patinata Opaca 150g

Confezione: Brossura cartonata 2,5mm con dorso quadro